

AVVICINATEVI,

pesci, voi della sponda destra e voi della sponda sinistra. Avvicinatevi tutti e ditemi quale lingua parlate quando, laggiù, attraversate le acquatiche dogane, e se avete anche voi passaporti e timbri per entrare e uscire.

Io sono qui a guardarvi dall'alto di questo sbarramento, e voi guardate me, pesci che vivete in quelle acque che si confondono, voi che altrettanto vi trovate rapidamente da una parte e dall'altra, in una grande fratellanza di pesci che si mangiano l'un l'altro solo per bisogno di fame e non per noia della patria.

Datemi voi una lezione e spero di non dimenticarla all'inizio di questo mio viaggio: da un luogo all'altro dovrò prestare molta attenzione a ciò che è uguale e ciò che è differente. Da voi pesci adesso mi congedo, arrivederci, riprendete la vostra via, finchè non arrivano i pescatori, nuotate felici e auguratemi buon viaggio.

José Saramago